

DETERMINA A CONTRARRE
(art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016)

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, previa richiesta di preventivi, della fornitura di Dispositivi di Protezione Individuali in favore di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO CHE

- a) Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (di seguito "CAL" o la "Società") è una Società con capitale partecipato pariteticamente da Infrastrutture Lombarde S.p.A. (ora Aria S.p.A.) e ANAS S.p.A. che, in attuazione di quanto disposto dal comma 979 dell'articolo unico della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ha per oggetto il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente e indirettamente l'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore trasferiti da ANAS S.P.A. per la realizzazione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, dell'Autostrada Diretta Brescia Bergamo Milano e delle Tangenziali Esterne di Milano;
- b) CAL cura ogni attività amministrativa occorrente alla realizzazione e gestione delle tre Infrastrutture Autostradali e vigila sull'esecuzione dei lavori affidati in concessione, sulla manutenzione delle Infrastrutture Autostradali realizzate e sulla loro gestione assicurando il pieno rispetto degli obblighi di Convenzione e di Legge;
- c) al fine di adempiere le attività di cui alla precedente lett. b), i tecnici di CAL svolgono attività di ispezioni e di vigilanza presso i Cantieri e sui tratti autostradali;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- d) per lo svolgimento delle attività di cui alla precedente lett. c) i Dispositivi di Protezione Individuali (di seguito anche "DPI") in dotazione ai tecnici sono individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi (di seguito anche "DVR") adottato da ultimo nel mese di novembre 2020 (cfr. allegato 5 al DVR);

- e) i DPI attualmente in dotazione ai tecnici di CAL risultano prossimi alla conclusione del loro naturale ciclo di vita/utilizzo;
- f) CAL necessita, quindi, di dotare i propri tecnici di Dispositivi di Protezione Individuali nuovi e certificati secondo le normative di riferimento;

CONSIDERATO CHE

- g) il Responsabile della salute e sicurezza dei lavoratori ha rilevato la necessità di acquistare i Dispositivi di Protezione Individuali definiti nel DVR di cui alla precedente lett. d);
- h) in particolare, il Responsabile Unico del Procedimento ha rilevato che i prodotti da acquistare secondo quanto stabilito nel suddetto DVR, debbano essere quelli elencati nella tabella seguente congiuntamente alla norma di riferimento cui i prodotti medesimi devono essere conformi:

DISPOSITIVO	certificato / caratteristiche / norma di riferimento	QUANTITÀ
Giaccone alta visibilità 4 stagioni – classe 3	EN 343 EN 471.3	18
“Gilet” ad alta visibilità – classe 3	EN 373 EN 471.3	12
Elmetto	EN 397	12
Scarponcini con puntale	EN 345 S3	18
Stivale al ginocchio con puntale	EN 345 S4	12
Mascherina monouso filtrante	EN 149 - FFP2	12
Facciale filtrante	EN 149 - FFP3	12
Dispositivo di protezione auricolare	EN 352 1 (cuffie)	12

Guanti di protezione meccanica e anti-taglio	EN 420 - EN 388	12
Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi	EN 420 - EN 374 1-2-3 (indice permeazione)	12
Occhiali di protezione meccanica, radiazioni solari e UV	EN 166 - EN 170 - EN 172	12
Imbracatura att. dorsale e sternale	EN 361	2
Cordino e moschettone per imbracatura	EN 358	2
Borsone porta DPI con scomparto porta scarpe separato	-	12

DATO ATTO ALTRESÍ CHE

- i) il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato un importo complessivo per l'affidamento in oggetto pari ad **Euro 5.702,00 (cinquemilasettecentodieci/00)** oltre IVA nella misura di legge, fatto salvo quanto indicato al successivo punto 2;
- j) il corrispettivo complessivo di cui alla precedente lett. i) è stato stimato tenendo conto degli importi per prodotti simili a quelli elencati alla precedente lett. h), individuati tramite ricerca su internet considerando gli importi stimati di seguito indicati:

certificato / caratteristiche / norma di riferimento	DISPOSITIVO	importo unitario (euro)	Quantità	importo complessivo (euro)
EN 343 EN 471.3	Giaccone alta visibilità 4 stagioni	110,00	18	1.980,00
EN 373 EN 471.3	"Gilet" ad alta visibilità	18,00	12	216,00
EN 397	Elmetto	17,00	12	204,00
EN 345 S3	Scarponcini con puntale	90,00	18	1.620,00

EN 345 S4	Stivale al ginocchio con puntale	50,00	12	600,00
EN 149 - FFP2	Mascherina monouso filtrante	1,30	12	15,60
EN 149 - FFP3	Facciale filtrante	5,35	12	64,20
EN 352 1 (cuffie)	Dispositivo di protezione auricolare	7,15	12	85,80
EN 420 - EN 388	Guanti di protezione meccanica e anti-taglio	7,60	12	91,20
EN 420 - EN 374 1-2-3 (indice permeazione)	Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi	5,10	12	61,20
EN 166 - EN 170 - EN 172	Occhiali di protezione meccanica, radiazioni solari e UV	12,00	12	144,00
EN 361	Imbracatura att. dorsale e sternale	40,00	2	80,00
EN 358	Cordino e moschettone per imbracatura	30,00	2	60,00
-	Borsone porta DPI con scomparto porta scarpe separato	40,00	12	480,00

RICHIAMATI

- k) il D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito il “Codice”) come da ultimo modificato dal D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto “Semplificazioni”) convertito con modificazioni con Legge n. 120/2020, in vigore dal 15 settembre 2020;
- l) l’art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 relativo ai “*Principi per l’aggiudicazione*”;
- m) l’art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina “*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*” e le Linee Guida n. 3 in tema di “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” approvate dall’ANAC in data 26 ottobre 2016 e aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- n) l’art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, che richiama, per l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016,

il rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché di rotazione;

- o) l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021”*;
- p) l'art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35”*;
- q) l'art. 36, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019 convertito con L. n. 55/2019, secondo cui *“Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista”*;
- r) l'iter per l'approvazione del testo del Regolamento è attualmente in corso;
- s) l'art. 216, comma 27-octies, D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui *“Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma”*;

- t) le Linee Guida n. 4/2016 adottate in attuazione del previgente art. 36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 e, in particolare, l’art. 4.3.1 secondo cui “In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;*
- u) il documento pubblicato sul sito internet dell’ANAC in data 7 agosto 2020, recante *“Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» in tema di contratti pubblici, trasparenza e anticorruzione”*, dove, con riferimento agli affidamenti diretti ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, si afferma che *“deve continuare a essere considerata una best practice la scelta della stazione appaltante di acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari e di procedere al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici”* e che *“rimangono applicabili ... le Linee Guida n. 4”;*
- v) l’art. 31.3 del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture rev 2 (di seguito il **“Regolamento”**) approvato nel Consiglio di Amministrazione di **CAL** in data 9 maggio 2017 ed entrato in vigore in data 20 maggio 2017 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, in base al quale *“In caso di sopravvenute modifiche alla normativa comunitaria e nazionale e a decreti/Linee Guida ANAC in materia di contratti pubblici, le disposizioni del presente Regolamento non più conformi alla predetta nuova normativa verranno automaticamente sostituite da quest’ultima. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, ogni variazione alla normativa/disciplina di riferimento in materia, cui il presente Regolamento fa rinvio, comporterà l’automatico adattamento dello stesso”;*

RITENUTO CHE

- w) la procedura di affidamento della fornitura in epigrafe integra l’ipotesi di affidamento diretto ai sensi dell’art. 1 co 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, e delle norme sopra richiamate;
- x) il Responsabile Unico del Procedimento, al fine di contemperare le esigenze dell’affidamento in oggetto con la convenienza del prezzo della fornitura richiesta in relazione alla qualità dei prodotti, ritiene, anche al fine di soddisfare il criterio di libera concorrenza di cui all’art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere dei preventivi per l’affidamento della fornitura in oggetto, fermo restando che l’importo di cui alla precedente lett. i) rappresenta una pura

stima;

- y) il Responsabile Unico del Procedimento ritiene di chiedere un preventivo agli operatori economici di seguito elencati:
- EL.MA.M.srl, con sede in Milano, via S. Canzio n. 13 – 20131 Milano (MI);
 - ALLEGRI snc, con sede in Pero, strada statale Sempione n. 2 – 20016 Pero (Mi);
- z) i suddetti operatori economici sono stati individuati considerando la prossimità dei punti vendita agli uffici di CAL in quanto, il Responsabile Unico del Procedimento ha rilevato che, con riferimento ad alcuni DPI di cui alla precedente lett. h), si riserva la facoltà di verificare la corrispondenza dei DPI offerti alla qualità richiesta e risulta necessario che gli stessi siano provati dai tecnici di CAL al fine di individuare la taglia corretta;

DATO ATTO CHE

- aa) il Responsabile Unico del Procedimento ha indicato, quale criterio per individuare l'affidatario tra gli operatori economici di cui alla precedente lett. w), il principio di economicità, salva qualsiasi valutazione in merito alla congruità del preventivo offerto e alla conformità dei prodotti offerti alla qualità richiesta in base alla tipologia di certificazione indicata per ogni DPI, riservandosi di individuare l'Affidatario nel soggetto che presenta il miglior preventivo, ovvero che offre il minor importo complessivo;

VISTI

- bb) la Delibera del Consiglio di Amministrazione di CAL dell'11 giugno 2019 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., il dott. Gianantonio Arnoldi;
- cc) l'atto del 13 novembre 2020 (Prot. AD-131120-00001), con cui l'ing. Alberto Rigoni è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;
- dd) la Richiesta di Attivazione dell'Ufficio Gare e Contratti;

DETERMINA

per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare gli operatori economici alla precedente lett. y), quali soggetti qualificati cui inviare una richiesta di preventivo;
2. di stabilire che l'importo complessivo stimato per l'affidamento in oggetto è pari ad **Euro 5.702,00 (cinquemilasettecentodue/00)** oltre IVA nella misura di legge, e che il suddetto importo non costituisce l'importo soggetto a ribasso ma una mera stima di riferimento;

3. di richiedere agli operatori economici di cui al punto 1 un preventivo per l'affidamento della fornitura in oggetto;
4. di delegare al Responsabile Unico del Procedimento la facoltà di individuare l'Affidatario nell'operatore economico che presenta il miglior preventivo, ossia il minor importo complessivo anche qualora l'importo complessivo offerto sia superiore all'importo di cui al precedente punto 2, in quanto tale importo rappresenta una pura stima, salva qualsiasi valutazione in merito alla congruità del preventivo offerto e alla conformità dei prodotti offerti alla qualità richiesta in base alla tipologia di certificazione indicata per ogni DPI;
5. approvare la procedura di affidamento descritta e l'inquadramento normativo di riferimento, così come individuati dalla presente determina.

Allegati:

- 1) Richiesta di preventivo con relativi allegati.

Milano, 18 novembre 2020

Il Responsabile Unico del Procedimento e chi adotta il provvedimento dichiarano che non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Gianantonio Arnoldi)

- *OMISSIS* -

Il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Alberto Rigoni)

- *OMISSIS* -

Il Direttore Amministrativo ha accertato la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Direttore dell'Area Amministrativa

(Ing. Giacomo Melis)

- *OMISSIS* -

Data di pubblicazione: 21 dicembre 2020